



La presentazione dell'accordo, al centro la Tardella

Tre eccellenze della città si alleano per i giovani

► Banca della Provincia, Università e Maceratese decidono di fare squadra

► Partita di solidarietà per Simone il bambino ustionato dopo un incidente

L'ACCORDO

Banca della Provincia, Unimc e la capolista Maceratese: uno special team per promuovere business, cultura e sport. Ieri pomeriggio, nella filiale dell'istituto di credito in via Carducci, si sono incontrate tre eccellenze del territorio, unite dalla stessa volontà di fare squadra e di sostenere attività rivolte ai giovani. La Bprm con il 70% di dipendenti sui 30 anni, l'Ateneo maceratese fiore all'occhiello per la formazione delle classi del futuro e l'attuale regina di Lega Pro, con un settore giovanile che conta 400 futuri campioni. Tre realtà diverse solo in apparenza, pronte a collaborare a stretto contatto. «L'obiettivo è quello di lavorare in sinergia - ha spiegato il direttore generale della banca, Ferdinando Cavallini - siamo nati proprio per rispondere alle esigenze del tessuto sociale. Siamo orgogliosi di avere con noi un'Università che ha sempre più iscritti, in controtendenza con il dato nazionale, e

una squadra che si sta imponendo a suon di goal». Attorno allo stesso tavolo, la presidente della Maceratese, Maria Francesca Tardella, l'allenatore Cristian Bucchi, il ds Giulio Spadoni e la professoressa del Dipartimento di economia e diritto, Cristiana Mammanna. Con la Bprm l'Ateneo si è lanciato in un'avventura: «Parteciperemo alle Universiadi del Trading - ha spiegato la docente - grazie al supporto della Banca che ci ha offerto questa

possibilità, seguendoci nel percorso con l'aiuto dei suoi esperti». Il campionato universitario internazionale di Trading è partito il 28 ottobre e scadrà a maggio del 2016. Una gara online attraverso cui gli studenti si sfideranno a colpi di compravendite di titoli azionari. Il portale **Directa** mette a disposizione un budget reale di 5000 euro e grazie a una classifica settimanale chi otterrà i maggiori profitti si aggiudicherà un premio finale di 20mila eu-

ro: «Abbiamo messo in piedi una bella squadra, i nostri studenti sono una decina. Se otterremo la cifra potremo investirla in ricerca e didattica».

I PROGETTI

Con Unimc la presidentessa Tardella ha anticipato una partnership: «Abbiamo in mente uno scambio interculturale: tutoraggio e momenti aggregativi come quello di portare gli studenti allo stadio. Con Unicam, dove ho studiato, stiamo pensando a percorsi legati all'alimentazione nello sport. Lo sport è una palestra proprio come l'università». La Tardella ha ribadito l'intesa con la Bprm: «Il direttore Cavallini ci è stato vicino al momento dell'iscrizione in Lega Pro, si è mostrato sensibile alle nostre esigenze. È in questo spirito di servizio che organizzeremo una gara di solidarietà, una partita benefica per il piccolo Simone, rimasto ustionato dopo un incidente domestico».

Alessandra Bruno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Aido presenta la novità

Carta d'identità, donare organi è più facile

Si terrà sabato, alle 16, all'Ostello Ricci, l'incontro «Donazione degli organi. Da oggi puoi fare la scelta in Comune» organizzato dall'Aido, per festeggiare i 40 anni della nascita della sezione provinciale. L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza il progetto che offre la possibilità di diventare

donatore di organi al momento del ritiro della carta d'identità. Il Comune di Macerata, infatti, ha aderito al progetto «La donazione organi come tratto identitario» il quale prevede che la carta d'identità possa essere il documento nel quale registrare la dichiarazione di volontà o meno del cittadino a donare i propri organi.